



COPIA

COMUNE DI CALVIGNANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21

1[^] convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF –
DETERMINAZIONE DELL' ALIQUOTA PER L' ANNO 2013.

L'anno duemilaTREDICI addì SEI del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GRAMEGNA ANDREA	X		BRUSCO ADRIANO	X	
GHISONI MARCO	X		BELARDI ANNA		X
NOBILE MARIA	X		CARICATO FRANCESCA	X	
MAGGI PIETRO	X				
			Totali	6	1

Partecipa, il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Cristina LEONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Ricontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. Andrea GRAMEGNA assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato,

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

F.TO Gramegna ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Calvignano, lì 20.11.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134:

terzo comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

X quarto comma, del citato D.Lgs. 267/2000.

Calvignano, lì 20.11.2013.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Calvignano, lì 20.11.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. MARIA CRISTINA LEONE

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF -
DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA PER L'ANNO 2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1) con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a partire dall'anno successivo;
- i Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia ed il Ministro dell'Interno, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;
- l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

2) con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/05/2002 n. 23324 sono state individuate le procedure di pubblicazione sul sito informatico di cui sopra;

3) con l'art. 77 bis, comma 30, del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è stata disposta la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'Irpef;

4) il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" in vigore dal 7 aprile 2011, all'art. 5 ha demandato ad un regolamento governativo, da adottarsi entro il 6 giugno 2011, la definizione delle modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei Comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, prevedendo altresì, in assenza di emanazione del suddetto regolamento, la possibilità per i Comuni di istituire l'addizionale, previa adozione di un apposito regolamento, con un'aliquota non superiore allo 0,2% annuo, elevabile sino ad un limite massimo dello 0,4% nei primi due anni;

5) il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni in legge 14/09/2011 n. 148 all'art. 1 comma 11 ha abrogato l'art. 5 del Dlgs 14/03/2011 n. 23 sopra richiamato il quale di fatto ha stabilito che i Comuni possono tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dell' 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale;

6) il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 prevede, all'art. 172, che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote e le imposte costituiscono allegato al bilancio di previsione;

ATTESO CHE:

le difficoltà di garantire il pareggio di bilancio per l'anno 2012, alla luce dei tagli ai trasferimenti erariali subiti dagli enti locali per effetto di tutte le manovre correttive poste in essere dal governo centrale, rendono necessario incrementare le entrate;

CONSIDERATO CHE:

ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi, utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi ai cittadini occorre procedere pertanto alla istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef e all'approvazione dell'apposito regolamento, secondo le disposizioni richiamate in premessa;

RILEVATO che con delibera n 20 del 06.11.2013, dichiarata immediatamente eseguibile si è proceduto all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dall'anno 2013 e all'approvazione del relativo Regolamento;

RITENUTO OPPORTUNO:

Procedere alla determinazione dell'aliquota unica allo **0,6 %** per il 2013;

VISTI:

il decreto legislativo n. 360 del 28/09/1998 e s.m.i.;

l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997 e s.m.i.;

l'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazione dalla legge n. 133 del 06/08/2008;

l'art.1, comma 123, della legge n. 220 del 13/12/2010;

il decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011;

il decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

la legge n. 296 del 27/12/2006;

il decreto legge n. 98 del 06/07/2011, convertito dalla legge n. 111 del 15/07/2011;

il decreto legge n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla legge n. 148 del 14/09/2011;

il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31/05/2002

il vigente Regolamento di Contabilità;

lo Statuto del Comune;

il parere favorevole del Responsabile dell'ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1- di richiamare quanto in premessa e di istituire, con decorrenza 01/01/2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

2- di determinare l'aliquota unica dell'addizionale comunale nella misura dello **0,60 %** per l'anno 2013;

3- di esentare dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF i redditi annui ai fini IRPEF pari o inferiori ad € 7.500,00.

4- di pubblicare la presente deliberazione su apposito sito internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quinquies, del d.L. n. 16/2012 (conv. in Legge n. 44/2012).

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 06/11/2013.

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2013

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione sopra citata esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Casteggio, lì 05/11/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Adele Franca VACCHELLI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione sopra citata esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Casteggio, lì 05/11/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Adele Franca VACCHELLI